

Zeitschrift: Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz = Matériaux pour la flore cryptogamique suisse = Contributi per lo studio della flora crittogama svizzera

Herausgeber: Schweizerische Naturforschende Gesellschaft

Band: 8 (1933)

Heft: 2

Artikel: Catalogo ragionato dei funghi ipogei : raccolti nel Canton Ticino e nelle provincie italiane confinanti

Autor: Mattiolo, Oreste

Anhang: Appendice

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-816978>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Appendice

In questa occasione ho ritenuto opportuno fare un cenno anche dei funghi ipogei, avuti in esame da corrispondenti svizzeri o dei quali ebbi comunicazioni accompagnate da frustoli di esemplari autopistici, e questo io segnalo perchè non pochi mancano nel lavoro del JACZEWSKY (v. loc. cit.).

Tuber mesentericum Vitt.

Zurigo, Mis. H. SCHINZ
Effretikon presso Winterthur, 1916
Foreste di Fagus, leg. E. STEIN, m. H. SCHINZ
Lausanne, leg. BURNAT ÉMILE
Zurigo, Herb. SIEGFRIED, 1877

Tuber Æstivum Vitt.

Parc de la Perrière, Genève (Chambesy)
7 Settembre, 1920, leg. BEAUVERD
Deux Tubéracées inédites du territoire Genevois Bull.
Soc. bot. de Genève. Compt. Rendus Séance 1910,
pag. 177
CH. MARTIN. Contributions à la Flore mycologique Genevoise. Bull. Soc. Bot. de Genève fasc. VIII pag. 197,
1894, presso: La Servette
CH. MARTIN. Compt. Rend. Séance 1910 de la Soc. Bot.
de Genève, pag. 179. Pregny, Genève
H. SCHINZ. Der Bot. Gart. und das Bot. Museum der
Univ. Zürich, 1898, Birmensdorf, Canton Zurigo

Tuber Borchii Vitt.

Canton Zurigo, Wiedikon m. H. SCHINZ. 30. v. 1916

Tuber rufum Pico

Nov. 1909, m. H. SCHINZ
Zurigo, Sulle radici di *Populus Alba* L.

Tuber excavatum Vitt.

BEAUVERD, loc. cit. 1910 e 1912, Ginevra
MARTIN, loc. cit. Cantone di Friburgo. In questa Nota
nel 1910 il MARTIN, scrive: «Actuellement la
flore mycologique suisse compte donc

au moins trois espèces de truffes et une variété dument constatée», vale a dire *T. Æstivum*, *T. mesentericum* e *T. excavatum*.

Tuber brumale Vitt.

Canton Ginevra. LENDNER A. Une Exposition mycologique à Genève. Bulletin Herb. Boissier, 2^e Série, Tom. V. 1905

Choiromyces meandriformis Vitt.

(*C. gangliformis* Vitt. non è altro che una forma giovanile del *C. meandriformis*. V. O. MATTIROLO. Sul valore del *Choiromyces meandriformis* Vitt. e del *Ch. gangliformis* Vitt. Malpighia Vol. VI. 1892)
H. SCHINZ. 7. Dic. 1909. Canton Zurigo

Elaphomyces hirtus Tul.

Eschenberg presso Winterthur, leg. ERN. HÜBER, m. H. SCHINZ, 28 Febbraio 1912

Melanogaster variegatus Tul.

H. SCHINZ. Cantone di Zurigo, 10. VII. 1912. Wiedikon sub. *M. broomeianus* from Switzerland. Col. O. PAZSCHKE misit. C. G. LLOYD. N. 05915

Rhizopogon rubescens Tul.

Delémont, leg. D. G. BESTIGNOT
Maggio 1908. (Herb. Boudier)

Hydnangium carotaecolor Berk et Broome

In un bosco presso Zurigo (leg. WINTER in RABENHORST)
Cryptogamen-Flora vol. 1, pag. 877

Leucogaster fragrans Mattiolo

V. O. MATTIROLO. Elenco dei «Fungi Hypogeei» raccolti nelle Foreste di Vallombrosa negli anni 1899—1900. (Elenco I^o) pag; 20 Malpighia anno XIV. Vol. XIV. Genova. Delémont, leg. D. E. BESTIGNET, m. C. G. LLOYD 1921

Gautieria graveolens Vitt.

G. OTTHIL. Frog., ap. Otth. Mitteilung. Naturh. Gesell. Bern, pag. 43. Saccardo Sylloge Vol. XIV, pag. 268.
Ad terram in Hardlisberg Helvetiae
Ho potuto esaminare un autoptico di questo ipogeo, corrispondente esattamente anche nella misura delle spore 10—14 × 6—8, alla specie tipica di Vitt.

Fischerula macrospora Mattiolo (v. tav. II, fig. 1—7)

La *Fischerula*¹ di cui è finora nota un'unica specie che ho raccolto nelle Foreste di Vallombrosa e che ebbi ripetutamente dalla Campania, è un grazioso fungo ipogeo di piccole dimensioni, della grossezza di una nocciola o di una piccola noce. Il colore del fungo è umbrino-scuro con riflessi giallastri. La forma è globosa, o globoso-depressa od anche irregolarmente bitorzoluta (fig. 1, 2).

La Gleba di colore umbrino, meno intenso di quello del Peridio, è percorsa da numerose finissime venature di color grigiastro (fig. 3, 4).

Il Peridio è pseudoparenchimatico molto sviluppato.

Gli Aschi grandi, con membrana spessa misurano da 130 a 170 μ . Le loro dimensioni variano a seconda del numero delle spore che sono in essi rinchiusi.

Gli Aschi sono attenuati alla base, provvista di quella piccola curvula di attacco caratteristica di tutti gli aschi dei Tuber.

Le spore, raramente uniche nell'asco, sono per lo più nel numero di 2, 3, 4. Esse sono di forma ellittica; non presentano nè echinature, nè areolature; ma, a differenza di tutte le specie del vicino Genere «Tuber», si presentano coperte da verruche difformi, irregolarmente disposte e sviluppate di spessore variabile, di colore castaneo-badio più o meno intenso. Le spore variano assai nelle loro dimensioni misurando: lung. 50—70 μ (tav. II, fig. 4—7).

largh. 30—50 μ

I depositi periniali crostiformi ricordano in certo qual modo quelli caratteristici delle spore del Genere *Hydnothria*. La membrana interna delle spore, misura circa 6 μ di spessore. (Le spore ricordano per la loro forma certe mandorle ricoperte da piccoli bitorzoli irregolari di zucchero, un tempo usatissime sotto il nome di: *Mandorle perline*).

La frase diagnostica² è già stata pubblicata fino dal 1928, ma

¹ O. MATTIROLI. Secondo Eelenco dei «Fungi Hypogaei» raccolti nelle Foreste di Vallombrosa (1900—1926) Nuov. Giornale bot. italiano Nuov. Serie Vol. XXXIV, pag. 1348. — O. MATTIROLI. I Funghi ipogei della Campania del Lazio e del Molise, raccolti dal compianto Prof. C. CAMPBELL. Nuovo Giornale Botanico italiano 1934, pag. 9.

² Per rendere completa la illustrazione della *Fischerula*, credo opportuno riferirne la diagnosi latina.

***Fischerula* Mattiolo — Nov. Genus.**

A Tuberaceis adhuc notis eximum hoc novum Genus, ascorum, sporarumque habitu differt, dum facies universa cum aliis fungis hypogaeis (praesertim e Genere «Tuber») plerumque convenit.

Peridio irregulari, difformi, circumvoluto, contextu pseudoparenchymatico; colore umbrino-luteo notato.

Caro fuliginea, venis luteis filifomibus dispersis.

non ne erano state ancora pubblicate le illustrazioni che compaiono ora, come omaggio di cordiale amicizia e di ammirazione verso il maggiore idnologo Svizzero il Prof. EDUARDO FISCHER, al quale avevo dedicato il Genere, senza averlo potuto accompagnare allora dalle necessarie figure illustrative.

Ascis amplis, membranis spissis, formam praebentibus ovatam (130 usque ad 179 micra et ultra long, secundum sporarum inclusarum numerum) basi leviter attenuatis.

Sporis raro unicis; plerumque 2-3-4 in singulis ascis, magnis (50-70 long. et ultra; 40-50 lat. et ultra); non aculeatis, nec alveolatis (uti in Genere «Tuber»); sed dense verrucosis; verrucis difformibus, irregularibus, latis; colore saturate castaneo-badio, illum *Hydnotheriae* quodammodo referente.

Genus hoc. clarissimo EDUARDO FISCHER in Bernensi Athenaeo Botanices Professore, de *Tuberibus* optime merito, libenter D. et D.

Fischerula macrospora. — *Nov. Species.*

Exposita Generis Diagnosis unica tantum cum hac hucusque cognita specie convenit.

